

POLLICE VERDE



In cantiere

I campi di via Livorno nel quartiere della Bergamella sono in fase di ultimazione e saranno distribuiti in base alla graduatoria del Comune



Gioco di squadra

Bambini, genitori e anziani si sono rimboccati le maniche e hanno lavorato insieme per ripulire le aree degradate permettendo così la creazione di giardini attrezzati e adatti alla coltivazione

Baracche addio, la città riscopre la terra Centinaia di nuovi spazi dedicati agli ortisti

Sesto, i volontari armati di zappe e rastrelli danno il via al restyling dei rioni

di LAURA LANA

— SESTO SAN GIOVANNI —

ZAPPE in mano, tra poco gli ortisti di Cascina Gatti potranno coltivare i loro appezzamenti nuovi di pacca. Nei mille metri quadri di via Madonna del Bosco il Giardino degli Orti è quasi pronto. Due settimane fa ha aperto il cantiere per costruire la tettoia e i principali arredi (barbecue, fioriera e pergola). «Entro il mese di aprile i lavori finiranno e sarà di nuovo la volta dei volontari — annuncia Claudio Palvarini, l'esperto del verde che ha guidato la regia del

IL MOSAICO

È stata realizzata anche una grande fontana con il materiale recuperato

restyling —. Gli step precedenti hanno visto 80 persone diventare protagoniste dello sviluppo dell'iniziativa». Anziani, ortisti, genitori con bambini e giovani del quartiere che si sono rimboccati le maniche e insieme agli operai comunali hanno demolito le

I numeri



Via Livorno

-  **100 nuovi orti** da 50 metri quadri l'uno
-  **783** giornate di lavoro
-  **62 volontari** che hanno lavorato al restyling

Via Madonna del Bosco

-  **1.000 m²** con appezzamenti e giardino
-  **80 volontari** coinvolti nel cantiere
-  **35 volontari** che hanno costruito la fontana mosaicata

baracche abbandonate, pulito l'area dall'enorme quantità di rifiuti e, negli ultimi mesi, si sono anche dati all'autocostruzione, realizzando una grande fontana a mosaico con le piastrelle di ceramica recuperate dallo smantellamento degli appezzamenti spon-

tanei. Amiacque ha già realizzato l'impianto necessario per la vasca e per giugno il primo lotto del giardino «di orti e tra gli orti» dovrebbe essere inaugurato con aree comuni, aperte a tutti e attrezzate per il picnic, il gioco dei bimbi, feste e anche coltivazioni collettive.

Se tra via Madonna del Bosco e via Martesana accade che si possa leggere un libro immersi tra pomodori e melanzane, pochi metri più avanti, in via Livorno, stanno nascendo 100 nuovi orti ordinati e curati, che saranno assegnati con un bando. Un lavoro impo-

nente quello fatto alla Bergamella da 62 volontari, insieme al Comune, alla cooperativa UniAbita e al Centro per la forestazione urbana di Italia Nostra: 783 giornate di lavoro, 3.083 ore complessive, 120 viaggi di camion. Impressionante la quantità di rifiuti raccolti, differenziati e smaltiti: 15 quintali di eternit, 4.830 quintali di rifiuti misti, 3.460 quintali di macerie edili, 83,6 quintali plastiche, 60 quintali vegetale e 1.820 quintali di legname. Orti «borderline» erano stati ribattezzati quelli di via Livorno.

«L'OBIETTIVO è stato quello di passare da una situazione disordinata a una qualità urbana alta per tutto il quartiere — sottolinea l'assessore all'Ambiente Lella Brambilla —. Demolire manualmente questi appezzamenti spontanei ha fatto capire la necessità di avere spazi ordinati. Senza contare che abbiamo ridotto drasticamente i rifiuti prodotti e i costi di demolizione». I nuovi 100 orti saranno realizzati verso il Parco Adriano, come previsto dal progetto del Parco della Media Valle del Lambro.

laura.lana@ilgiorno.net